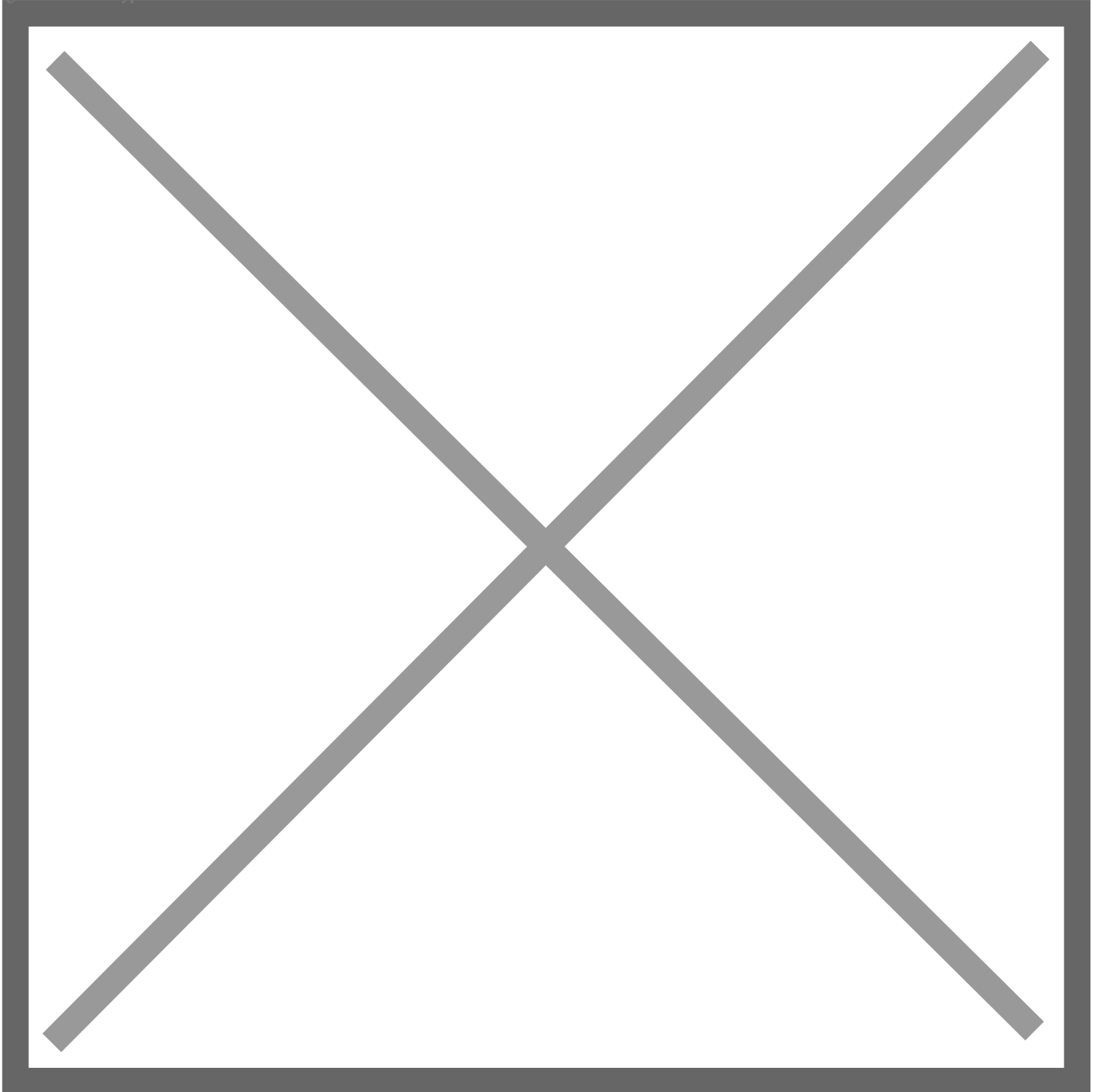


Attenzione a Quando si sceglie un hosting gratuito...

di Paolo Franzese

Image not found or type unknown



By: [theloon](#)

Spesso molti spammers cercano modi e servizi a basso costo e facili da configurare, aprono



decine o centinaia di siti che aggiungono poco o nessun valore per il web.

Quando si tratta di siti generati automaticamente, la posizione di Google rimane la stessa:

“...se i siti non aggiungono valore ai risultati di ricerca, in genere sono considerati come spam e quindi saranno adottate misure necessarie per proteggere gli utenti da esposizione a tali siti nei risultati di ricerca organici.”

Con queste attività di spamming anche i provider di servizi gratuiti avranno il problema di essere segnalati in base alla percentuale di siti spam contenuta nei loro servers.

Google fornisce alcune linee guida:

- Pubblicare una politica chiara di segnalazioni di abuso e comunicarlo agli utenti;
- Nel modulo di iscrizione, è consigliabile utilizzare [CAPTCHA](#) o [simili strumenti di verifica](#);
- Provare a monitorare il servizio gratuito di hosting per i segnali più diffusi di spam
 - redirect;
 - un gran numero di banner di annunci;
 - parole chiave di spam;
 - grandi sezioni di codice JavaScript nascosto;
- Utilizzare l'[operatore site:](#) query o [Google Alert](#) può rivelarsi utile se siete alla ricerca di una soluzione semplice e economicamente efficiente.
- Tenere un record di iscrizioni e cercare di identificare i tipici modelli di spam (ad esempio il tempo per compilare un modulo, il numero di richieste inviate dallo stesso intervallo di indirizzi IP, user-agent utilizzato durante la registrazione, la forma dei nomi utente o altri valori presentati scelti al momento della registrazione, ecc...)
- Tenete sempre d'occhio il file di log del server web per i picchi di traffico improvvisi, soprattutto quando un sito appena creato sta ricevendo molto traffico, e cercare di identificare il motivo di questo traffico.

...

Continua in versione inglese su: <http://googlewebmastercentral.blogspot.com/>

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 7 Marzo 2012